



Istituto Comprensivo Statale "Maria MONTESSORI"

SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)

Via General Cabrera, 12 - Cap. 10077- Tel. 0119279546 Fax 0119276207 C.F.92028680012 – C.M. TOIC831003
<http://www.icsanmaurizio.gov.it> TOIC831003@istruzione.it TOIC831003@PFC.ISTRUZIONE.IT segreteria@icsanmaurizio.gov.it
presidenza@icsanmaurizio.gov.it dsga@icsanmaurizio.gov.it
Codice IPA **istsc_toic831003** Codice univoco **UF2045** Codice PON/FESR **10.8.1.A3-FESR PON-PI-2015-201**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 10

DEL 10/09/2020

A.S. 2020/2021

Triennio 2018-2021

Il giorno 10 settembre 2020 alle ore 17:30, nei locali della Scuola Primaria "Pagliero", si riunisce il Consiglio d'Istituto, convocato in via urgente e in modalità mista, in presenza presso la Scuola Primaria "Pagliero" e tramite videoconferenza mediante l'applicativo Microsoft Teams, per un aggiornamento sulle prospettive di ripresa delle attività didattiche previste per il 14 settembre 2020 secondo la normativa vigente in condizioni di sicurezza. I temi su cui verterà la seduta non comporteranno delibere ma, unicamente, informazioni e chiarimenti, e sono le seguenti:

- 1) Abbiamo URGENZA di ricevere TEMPESTIVAMENTE comunicazioni per capire orari e organizzazione delle prime 3 settimane di scuola per consentire una corretta gestione del tempo delle famiglie;
- 2) Proposta di dotare ogni singola classe di un erogatore di gel per la sanificazione delle mani;
- 3) Secondo accesso per la Scuola Remmert di San Maurizio Canavese per la regolazione dell'entrata e uscita delle classi;
- 4) Punto della situazione cantiere per la Scuola di San Francesco;
- 5) Possibilità di dotare le due scuole mancanti di attrezzatura per la sanificazione dei pavimenti anche in un secondo momento rispetto alla situazione attuale di budget;
- 6) Conferma da parte del nuovo dirigente scolastico dei referenti (docenti) sanitari delle singole scuole;
- 7) Il CDI dei genitori si mette a disposizione del corpo docente per ridiscutere le regole della DAD e per lavorare insieme nella stesura di un protocollo di comportamento e gestione nella possibilità di una nuova chiusura della scuola;
- 8) Per i bambini in quarantena sarà il caso di prevedere qualche forma di didattica a distanza e non la semplice telefonata tra mamme per i compiti, perché i periodi di assenza di ogni singolo bambino saranno maggiori rispetto agli anni passati. Quali sono le azioni proposte?
- 9) Nelle classi avranno a disposizione un pc per fare la lezione a distanza?
- 10) Possiamo immaginare interventi per l'acquisto di ulteriore attrezzatura?
- 11) Conferma del tipo e modalità uso delle mascherine;
- 12) Protocollo della quarantena in presenza di un bambino con la febbre... rimane a casa tutta la classe?

Presiede la seduta il Presidente Massimo CALABRESE.

Svolge mansioni di Segretario per questa seduta il Prof. Lupo MANFRONI.

Risulta assente giustificata la Sig.ra Laura FERRO.

Partecipano la Sig.ra Sonia GIUGLIANO, assessore all'Istruzione e ai Servizi Scolastici del Comune di San Maurizio Canavese, e la sig.ra PALERMO, dell'Ufficio Istruzione e Politiche Sociali del Comune di San Francesco al Campo.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto (denominato d'ora in poi "Presidente") dà inizio alla seduta illustrando i motivi della richiesta straordinaria della presente riunione, ovvero ottenere delle risposte ai numerosi dubbi e preoccupazioni sorti tra i genitori, dovuti ai tanti messaggi, a volte incompleti, a volte contraddittori, trasmessi dai vari media.

La Dirigente Scolastica (d'ora in poi "DS") ricorda che, fin dal primo di settembre, si è lavorato per la sistemazione delle aule, si sono individuati i referenti COVID, si sono predisposti gli orari di tutti i plessi rispettandone le peculiarità e le esigenze di ognuno di essi. La DS chiarisce, inoltre, d'aver analizzato con l'ausilio del RSPP, tutte le modalità d'ingresso e d'uscita dalle scuole, per garantire l'assoluta sicurezza degli utenti, siano essi alunni, docenti o collaboratori scolastici. La DS, infine, ringrazia della grande collaborazione fornita dalle amministrazioni comunali di San Francesco e San Maurizio per la preparazione dell'inizio dell'anno scolastico.

Il Presidente sottopone alla DS l'elenco delle domande raccolte e presentate sulla richiesta di convocazione del Consiglio d'Istituto e propone di raggrupparle in quattro macroaree:

1. Orari

Viene richiesto il perché non si possa garantire un tempo scuola più esteso. La DS risponde che l'esiguo numero di ore di lezione è dovuto alla mancanza di personale docente e ATA. Tuttavia, precisa che è sua intenzione incrementare le ore di lezione in base alle nomine che verranno fatte nei prossimi giorni.

Il Presidente chiede quali siano le modalità con le quali verrà comunicato l'orario. La DS risponde che esso verrà comunicato tramite il sito dell'Istituto e annunci sui diari.

La maestra BALLELIO chiarisce che, per quel che concerne la primaria, per le prime tre settimane si potranno svolgere lezioni solo al mattino. I genitori esprimono tutto il loro disagio nel dover subire questa situazione che potrebbe, presumibilmente, protrarsi fino ad ottobre. La DS ribadisce che essa non è risolvibile per la già citata mancanza di personale.

Viene chiesto come si svolgerà la mensa nella scuola primaria. La maestra BALLELIO risponde che: verranno impiegati due locali; l'accesso sarà scaglionato per evitare assembramenti; i bambini non potranno servirsi da soli; si dovrà rispettare una distanza di sicurezza.

Interviene la sig.ra PALERMO, dell'Ufficio Istruzione e Politiche Sociali del comune di San Francesco al Campo, per spiegare che il problema mensa nel plesso di San Francesco non si pone perché sufficientemente ampio per garantire il servizio in tutta sicurezza.

L'assessore GIUGLIANO, sostituito nei primi 25 minuti della seduta dal consigliere comunale GOBETTO, ricorda che, a San Maurizio Canavese, sono state rispettate le peculiarità dei vari plessi. Ricorda, inoltre, le notevoli difficoltà nell'allestire spazi in sicurezza per i 400 alunni del plesso "Pagliero". Per questo motivo, si è scelto di privilegiare il consumo del pasto utilizzando particolari linee di distribuzione evitando, ad ogni costo, la consumazione del pasto in aula: si è riorganizzato completamente il locale mensa, si sono aggiunti tavoli per sfruttare tutto lo spazio a disposizione, si è avuto ricorso ad un altro locale (la palestrina del plesso).

Il Presidente chiede di sapere quale siano le date d'inizio del servizio mensa. La DS risponde che la mancanza di personale e l'incertezza sulla loro nomina non le consente di dare tempi certi.

Relativamente agli orari di lezione, la DS afferma che le criticità maggiori riguardano il plesso Remmert, dove si potranno garantire solo tre moduli (dalle 9:00 alle 12:00), e il plesso Costa, che potrà garantirne quattro (dalle 7:50 alle 11:50).

La sig.ra Palermo comunica che nel plesso "Calvino" il tempo integrato non potrà essere garantito, poiché prevede la commistione di bimbi di diverse classi. Il prescuola, dato l'esiguo numero di bambini coinvolti, potrebbe essere garantito ma si rinvia la decisione sulla sua attivazione alla prossima settimana, quando saranno acquisiti dati di adesione più chiari. Il servizio postscuola potrebbe essere fornito, anche se le difficoltà di garantire la sicurezza sono tante e forse non risolvibili.

Si passa, dunque, ad affrontare il problema degli scuolabus. L'assessore GIUGLIANO chiarisce che a chi si è iscritto entro il 31 luglio verrà garantito il servizio a partire da martedì 15 settembre, per chi si è iscritto dopo questa data, o non l'ha ancora fatto, è prevista l'eventuale attivazione di un ulteriore scuolabus, sottolineandone però i costi proibitivi (300€ al giorno). La sig.ra PALERMO conferma l'altissimo costo di tutti i servizi offerti in via straordinaria, ed entrambi insistono sul fatto che i Comuni si muovono con cautela perché tutti questi costi devono essere messi a bilancio e coperti, in attesa di eventuali fondi provenienti dal governo centrale. Tuttavia, GIUGLIANO rassicura i genitori e conferma la disponibilità del comune di San Maurizio di cercare una soluzione per tutte le famiglie che sono rimaste senza il pre e il postscuola, e si riserva di comunicare la decisione sulla loro eventuale attivazione la prossima settimana.

2. Aspetti logistico-amministrativi

Viene posta la questione di cosa accada in caso di assenza imprevista di un docente. La DS spiega che l'orario ridotto dei docenti ha consentito di accantonare un certo numero di ore impiegabili in sostituzioni a costo zero per l'Istituto. In caso di esaurimento di queste ore, la DS afferma che le procedure per la nomina di supplenti è stata snellita e ciò consentirà di coprire le classi in tempi ridotti.

La prof.ssa PERELLO tiene a precisare che le attività di strumento musicale sono confermate e avverranno in totale sicurezza.

Viene posto il quesito sulle modalità d'ingresso a scuola e sulle prime fasi della lezione. La DS le illustra a grandi linee: gli alunni dovranno arrivare a scuola indossando le proprie mascherine; all'ingresso i bambini dovranno igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispensatori; in tutte le classi è presente un dispensatore di gel igienizzante ma è possibile usare il proprio flacone; in classe, verranno distribuite le mascherine fornite dalla scuola; è obbligatorio mantenere un adeguato distanziamento tra le persone. Per ulteriori e più approfonditi dettagli, la DS invita i genitori a consultare la comunicazione che verrà pubblicata sul sito dell'Istituto.

Viene posta una domanda sull'accoglienza dei bambini della primaria. La maestra BALLELIO afferma che essa non potrà più svolgersi come negli anni passati: i bambini, al suono della campanella, dovranno entrare in classe non accompagnati dai genitori. Verranno, inoltre, calendarizzati degli incontri con i genitori su Teams per illustrare tutte le indicazioni necessarie. Per quanto concerne l'accoglienza delle classi prime della primaria, è previsto che le maestre incontrino i genitori al di fuori della scuola, fornendo loro le opportune istruzioni. Le docenti dell'infanzia comunicano di aver già stabilito, in accordo con i genitori, delle fasce orarie in cui sarà possibile incontrarle ed ottenere tutte le debite informazioni.

3. Salute

Si passa ad affrontare i quesiti relativi alla salute. Il Presidente chiede cosa accada qualora un bambino stia male, presenti sintomi ma non si abbia la certezza che essi siano riconducibili al COVID. La DS risponde che, secondo le indicazioni regionali, non è prevista alcuna quarantena per la classe.

Il Presidente pone un secondo caso: cosa accade se il bambino risulta positivo al COVID? La DS spiega che la scuola dovrà attendere la comunicazione ufficiale dell'ASL in cui saranno specificate tutte le misure da

mettere in atto. A tal proposito, la DS ribadisce che l'uso del registro elettronico e del registro del tracciamento dei contatti in tutti gli ordini e plessi della scuola è fondamentale per prevenire e contenere eventuali contagi. Inoltre, si appella al buon senso dei genitori ricordando l'importanza di non creare allarmismi. Il Presidente risponde che ciò sarà possibile solo se la scuola darà rapidi e chiari messaggi che chiariscano fatti e comportamenti da adottare.

Viene posta la questione della rilevazione della temperatura. La DS ricorda che l'ordinanza regionale impone ai genitori di misurare la temperatura dei loro figli e a riportarla sul diario (il primo giorno sarà possibile utilizzare un modulo di autocertificazione reperibile sul sito). Se il bambino ha avuto febbre superiore a 37,5° non potrà tornare in classe prima di tre giorni.

Viene posta la domanda su cosa accada qualora un bambino stia male a scuola. La DS risponde che verrà immediatamente informata la famiglia e, contemporaneamente, si attiverà la procedura di monitoraggio da parte dei referenti COVID. A tal proposito, la prof.ssa TEPPA ricorda l'importanza di fornire sul diario recapiti telefonici presso cui sia effettivamente possibile reperire i genitori.

Viene chiesto se siano previste lezioni mediante didattica a distanza per tutti quei bambini che non possano frequentare. La DS risponde che la didattica a distanza è prevista per tutti quei bambini che si trovino in situazione di fragilità o malattia. La prof.ssa TEPPA coglie l'occasione per chiedere che non venga persa l'esperienza di didattica a distanza maturata nel precedente anno scolastico. La dirigente ricorda che le attuali linee guida prevedono la didattica a distanza per la scuola del primo ciclo solo per i succitati casi.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Il Segretario
Lupo MANFRONI

Il Presidente
Massimo CALABRESE